

I campioni testano il circuito dei Mondiali

Pubblicato: Venerdì 30 Settembre 2005

✖ Dopo l'attribuzione dei Mondiali di ciclismo 2008 a Varese, è arrivato anche il momento di agire. Superato lo scoglio politico-burocratico, occorre affrontare quello tecnico-organizzativo. Per prima cosa, dunque, occorre fare un test del circuito che già alla prima presentazione a Villa Recalcati aveva sollevato qualche perplessità tra gli atleti. [Ivan Basso](#) in quell'occasione non aveva risparmiato critiche.

Giovedì a provarlo sono arrivati i big, tra cui il tre volte campione del mondo **Oscar Freire**. «Il circuito è bello, spettacolare e probabilmente sarà molto impegnativo -ha detto l'atleta spagnolo-. Forse ci sarà qualcosa da rivedere soprattutto per la sicurezza degli atleti. In alcuni punti, la strada è un po' stretta e nelle fasi iniziali di gara, quando i corridori saranno tutti in gruppo, potrebbe essere pericoloso».

✖ **Daniele Nardello** ritiene che il percorso sia adatto alle sue caratteristiche. Il campione varesino ha una speranza nel cuore: poterci essere ai mondiali, anche se nel 2008 avrà 36 anni.

Dopo il test tutti gli atleti si sono fermati in piazza Carducci nella Città Giardino per un aperitivo e per confrontarsi tra loro. Giudizio unanime sulle salite dei **Ronchi e del Montello**: non durissime, ma se verranno affrontate parecchie volte, faranno sicuramente molta selezione. Mentre i tratti in discesa sono piuttosto tecnici e non consentiranno distrazioni.

Sarà però lo stress il vero avversario da battere perché il circuito, seppur non durissimo, impone un'attenzione costante.

Sabato Freire tornerà in Spagna dove trascorrerà l'inverno. Farà ritorno sulle nostre strade nella prossima primavera.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it